

Padova, 8 dicembre 2020

COMUNICATO STAMPA 163/2020

VEGLIA DEI GIOVANI con il VESCOVO CLAUDIO

«Non c'era posto per loro» (Lc 2,1-7)

**Giovedì 10 dicembre, ore 20.30 in diretta streaming
on line sul canale youtube della Diocesi di Padova**

Il Covid-19 non ferma il desiderio di incontrarsi e di pregare dei giovani e così anche quest'anno si terrà la **Veglia dei giovani** con il **vescovo Claudio**, che avrà come tema il versetto evangelico «*Non c'era posto per loro*», tratto dal vangelo di Luca (Lc2,1-7) e sarà accompagnata da un'immagine realizzata da Giovanna Marin.

La Veglia non sarà in presenza ma in modalità **on line, trasmessa in streaming sul canale youtube della Diocesi di Padova**, dalla basilica di Sant'Antonio di Padova, **giovedì 10 dicembre, con inizio alle 20.30.**

Tra i fili conduttori del momento di preghiera ci sarà, infatti, anche la figura di sant'Antonio, la sua esperienza, la sua testimonianza di vita.

*«Desideravamo proporre ai giovani un momento di preghiera in preparazione al Natale, anche se non potevamo farlo nella gioia dell'incontro personale come gli altri anni – commenta **don Paolo Zaramella**, direttore dell'Ufficio di Pastorale dei giovani della Diocesi di Padova – Abbiamo pensato a una formula che permettesse comunque di sentirsi in comunione tra coetanei e con il vescovo Claudio che sarà in basilica di Sant'Antonio e si farà portavoce della preghiera dei giovani e pellegrino alla tomba dove stenderà la mano nel gesto di devozione. Quest'anno ci siamo fatti ispirare dalla figura di sant'Antonio, anche lui era un "giovane uomo", e abbiamo pensato di rileggere la sua vita, le fatiche, l'impegno, anche le sue sconfitte, per renderlo un santo e un testimone ancora più vicino al vissuto dei nostri giovani in questo tempo».*

Accanto alla figura di sant'Antonio c'è il suggerimento evangelico che fa da tema della Veglia «*Non c'era posto per loro*». «*Tante volte – riprende **don Paolo Zaramella** – sembra che i giovani non riescano a trovare posto nella realtà di*

oggi, nel lavoro; altre volte sono loro stessi che non riescono a trovare posto per Dio nella loro vita. In questo momento di preghiera vogliamo ricordare che c'è qualcuno che trova sempre spazio e tempo: è il Signore che nasce tra di noi».

Tra le novità di questa edizione on line della Veglia c'è anche la traduzione simultanea nella LIS, la lingua dei segni italiana.